



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 18/06/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 206

L.R. 37/85 e s.m.i. - Istanza di ampliamento di una cava di calcare sita in località "Magnati" del Comune di Gioia del Colle (Ba), in catasto al foglio n. 81 p.lle n. 100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111. Diniego Autorizzazione Ditta: Romano Vito Leonardo - Via G. Di Vittorio 28 - Gioia del Colle (BA).

L'anno 2015, addì 8 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la L.R. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale n.10/2007, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Premesso che:

- la ditta Romano Vito Leonardo con istanza del 25.10.2005 prot. 38/MIN/1744 ha fatto richiesta di ampliamento di una cava di calcare sita in località "Magnati" del Comune di Gioia del Colle (Ba), in catasto al foglio n. 81 p.lle n. 100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111;
- l'ufficio, con nota del 10.02.2006 prot. 38/Min/280 e successiva nota del 12.12.2006 prot. n.3200/A.ES. ha attivato l'iter istruttorio richiedendo agli Enti preposti il rilascio del parere di competenza ai sensi della l.r. n. 37/85;
- La Regione Puglia-Ufficio VIA ha espresso parere sfavorevole di Valutazione di Impatto Ambientale facendo rilevare, tra l'altro, quanto segue "...dalla Tavola "Biotopi e/o siti di interesse naturalistico" degli A.T.D. risulta che l'area ricade in parte all'interno di un'area protetta rientrante nell'area "Connessa al Bosco di Marzagaglia" (relitti di bosco a Quercus Troiana). Secondo l'art. 3.10 delle N.T.A. del PUTT/P punto 3.10.3 comma b "... area annessa, costituita dall'area contermina all'intero contorno dell'area di pertinenza, che viene dimensionata in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bosco o la macchia ed il suo intorno espresso in termini prevalentemente ambientali (vulnerabilità sia da insediamento sia da dissesto idrogeologico); essa viene perimetrata in sede di formazione dei Sottopiani e degli strumenti urbanistici generali, in loro assenza si ritiene formata da una fascia della larghezza costante di 100 metri.

Nell' "area annessa", si applicano gli indirizzi di tutela di cui al punto 1.3 dell'art. 2.02 e le direttive di tutela di cui al punto 3.3 dell'art. 3.05; a loro integrazione si applicano le seguenti prescrizioni di base:

- a. non sono autorizzabili piani e/o progetti comportanti nuovi insediamenti residenziali o produttivi;
- b. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri culturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il bosco/macchia ed il suo intorno diretto; più in particolare non sono autorizzabili:
 - le attività estrattive, ad eccezione dell'ampliamento, per quantità comunque contenute, di cave attive, se funzionali (sulla base di specifico progetto) al ripristino e/o adeguata sistemazione ambientale finale dei luoghi;

L'area di intervento è compresa all'interno del SIC "Murgia Alta" (IT9120007) designata ai sensi della Direttiva 791409 e 92143, in tali aree qualsiasi intervento di realizzazione non deve in alcun modo compromettere o alterare direttamente o indirettamente gli Habitat e le specie indicate nella suddetta direttiva.

Nella Valutazione di Incidenza è stato descritto in maniera approfondita il suddetto Sito di Interesse Comunitario individuando la tipologia ed il relativo stato di conservazione delle specie presenti. Dallo studio condotto emerge che le tipologie di habitat dominanti sono:

1. Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di orchidee;
2. Querceti di *Quercus troiana*;
3. percorsi substeppici di graminee e piante annue;
4. versanti calcarei della Grecia mediterranea.

L'area di cava ricade in parte nella tipologia di cui al punto 2.

Impatti rilevanti sulla fauna (Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE) sono causati dalle operazioni di abbattimento con l'impiego di esplosivo, impatto che producendo rumori istantanei allontana la fauna e il sollevamento di polveri può provocare danni alla vegetazione presente nelle zone prossime allo scavo.

Alla luce delle suddette considerazioni si ritiene di esprimere un parere non favorevole all'ampliamento.....”

- a seguito del parere sfavorevole rilasciato dall'Ufficio VIA della Regione Puglia e dall'esame degli atti trasmessi, l'ufficio Attività Estrattive con nota del 13.04.2015 prot. n. 4950 ha comunicato i motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 10 bis della L. 241/90;
- la Ditta non ha prodotto, nel termine di 10 giorni consentito dalla legge, alcuna documentazione e/o osservazione in riscontro al preavviso di diniego di cui al punto precedente;

Ritenuto

di proporre il provvedimento di diniego dell'istanza di ampliamento di una cava di calcare sita in località "Magnati" del Comune di Gioia del Colle (BA), in catasto al foglio n. 81 p.lle n. 100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111 inoltrata dalla Ditta Romano Vito Leonardo in data 25.10.2005 prot. 38/MIN/1744;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di NON RILASCIARE alla Ditta ROMANO VITO LEONARDO l'autorizzazione all' ampliamento di una cava di calcare sita in località "Magnati" del Comune di Gioia del Colle (BA), in catasto al foglio n. 81 p.lle n. 100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111 per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- e) sarà notificato in copia alla ditta ROMANO VITO LEONARDO ed al Sindaco del Comune di Gioia del Colle (Ba);
- f) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
- g) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia.

Il presente atto, composto da n° 5 (cinque) facciate, è adottato in originale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010 (Codice processo amministrativo) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/71 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Angelo Lefons
